

1 ANNO II – GENNAIO / GIUGNO 2025

APULIA
THEOLOGICA
RIVISTA DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE

L'umano e
l'intelligenza artificiale

a cura di Antonio Bergamo e Paolo Contini

Studium
edizioni



Per tutto ciò che riguarda la direzione e la redazione (manoscritti, libri da recensire, invii per cambio, ecc.) indirizzare a

APULIA
THEOLOGICA

Largo San Sabino, 1 – 70122 Bari
Tel. 080 52 22 241 ■ Fax 080 52 25 532
www.apuliatheologica.it
apth@facoltateologica.it

DIREZIONE EDITORIALE
ED AMMINISTRATIVA

Direttore

Roberto MASSARO

Vicedirettrice

Eleonora PALMENTURA

Comitato di redazione

Emmanuel ALBANO - Paolo CONTINI -
Vincenzo DI PILATO - Antonio FAVALE -
Francesco ZACCARIA

Segretario/amministratore

Giorgio NACCI

Proprietà

Facoltà Teologica Pugliese (Bari)

Direttore responsabile

Vincenzo DI PILATO

*Le recensioni vanno spedite all'indirizzo:
apth@facoltateologica.it*

Gli autori riceveranno l'estratto
dell'articolo pubblicato in pdf

*Gli articoli inviati alla rivista sono sotto-
posti a double blind peer review.*

*Le norme redazionali sono consultabili sul
sito della rivista, all'indirizzo
www.apuliatheologica.it*

• • •
Studium
edizioni

*Per l'amministrazione,
gli abbonamenti,
la vendita dei fascicoli, ecc., rivolgersi a*
Edizioni Studium S.r.l.
Via Giuseppe Gioachino Belli, 86
00193 Roma
riviste.gruppostudium.it
Edizioni Studium®
041 27 43 914
abbonamenti@edizionistudium.it

Abbonamenti 2025

per l'Italia € 55,00

per l'Europa € 75,00

per fuori Europa € 90,00

solo abbonamento digitale € 40,00

Possibilità di abbonamento digitale in
aggiunta al cartaceo al prezzo esclusivo
di € 20.00 (anziché € 40.00).

Conto corrente bancario 100000007419
intestato a Edizioni Studium srl
IBAN: IT07C0306903315100000007419
BIC: BCITITMM
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Via Ferdinando di Savoia, 8 - 00196 Roma

ISSN 2421-3977

ISBN 978-88-382-5564-9

*Registrazione del Tribunale di Bari
n. 3468/2014 del 12/9/2014*

Editore

Edizioni Studium Srl
via Giuseppe Gioachino Belli, 86
00193 Roma
www.gruppostudium.it

SOMMARIO

ROBERTO MASSARO EDITORIALE	»	5
FOCUS		
GIUSEPPE GIRGENTI Saggezza antica, esercizi spirituali e intelligenza artificiale.	»	9
ANTONIO BERGAMO Prospettive antropologiche nell'era dell'intelligenza artificiale	»	29
SARAH SICILIANO L'IA generativa alla luce delle scienze sociali.	»	43
ALESSANDRO PICCHIARELLI Implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale.	»	55
GIOVANNI DEL MISSIER Transumanesimo e intelligenza artificiale: aspetti etici e antropologici	»	67
MASSIMO LAPUCCI Intelligenza artificiale ed etica digitale. La necessità di un nuovo modello di sostenibilità ESG+H.	»	83
ANTONIO BERGAMO (a cura di) L'umano e l'intelligenza artificiale. Intervista a Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede.	»	99
STUDI		
EMMANUEL ALBANO Fatti di parole. L'uomo tra parole, mente e cervello	»	111

TOMMASO BERTOLASI I giovani come “luogo teologico” per un rinnovamento ecclesiale.....	» 131
ANDREA CARDULLO Sessualità e matrimonio: un legame indissolubile?.....	» 149
ANTONIO DONATO Misericordia, perdono e riconciliazione. I giubilei e l’indulgenza plenaria. Elementi dottrinali e prassi	» 171
RECENSIONI	» 187

to dinamiche immanenti che per vocazione sono trascendenti. La reciproca interazione tra il versante filosofico e teologico dischiude una differente soglia di senso.

Se allora il pensiero di Lévinas non cessa di manifestare tutto il suo vigore e la sua attualità, merito di questo volume che ne rivela la ricchezza e fecondità, è di invitare a esplorarlo ancora, in un incessante attraversamento delle soglie che segnano il reale ed interpellano il pensiero, nella ricerca di una postura etica rivelatrice della sua singolare eccedenza.

Antonio BERGAMO

BRUNI Luigino - ZAMAGNI Stefano, *Dizionario di economia civile. Nuovi sviluppi*, Città Nuova, Roma 2024, pp. 612, € 59,00.

Nel 2009 venne pubblicato un dizionario di economia civile, che intendeva proporre un modello radicalmente diverso da quello che stava allora portando il mondo nella crisi finanziaria più grave da decenni. Ora gli economisti Luigino Bruni, Ordinario di economia politica presso la LUMSA di Roma, e Stefano Zamagni, presidente emerito della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, curano una sorta di seconda parte di quell'opera, con voci nuove di autorevoli studiosi.

Come spiega l'Introduzione, per l'economia civile «il fine da perseguire è quello di chiedere al mercato non solo di essere in grado di produrre ricchezza, ma anche di porsi al servizio dello sviluppo umano integrale, di uno sviluppo che tenga in armonia tre dimensioni: quella materiale della crescita,

quella sociorelazionale, quella spirituale» (p. 7). Prendiamo qualche esempio che possa dare conto del senso complessivo del lavoro.

Fondatore dell'approccio dell'economia civile è ritenuto il sacerdote salernitano Antonio Genovesi (1723-1790), che ricoprì la prima cattedra al mondo di Commercio e Meccanica. A lui è dedicata l'omonima voce a cura di Maria Beatrice Cerrino, docente invitata presso l'Istituto universitario Sophia di Loppiano (Firenze). Si scopre che questo straordinario personaggio venne scomunicato «per aver recitato una commedia senza il permesso dell'arcivescovo» (p. 332) di Salerno. Per le sue posizioni ritenute troppo innovative si scontrò poi anche con l'arcivescovo di Napoli, abati e frati. Le sue *Lezioni di economia civile* nel 1817, molti anni dopo la sua morte, vennero addirittura inserite nell'Indice dei libri proibiti. Oggi il pensiero sociale cattolico lo considera un pioniere, un maestro e un punto di riferimento.

La voce «Generatività sociale», curata dai sociologi Chiara Giaccardi e Mauro Magatti, rilancia un tema emerso – anzi riscoperto, perché per la prima volta fu usato in psicologia nel 1950 – negli ultimi anni proprio grazie ai due studiosi. L'idea di fondo è che l'individuo, prima di essere massimizzatore di utilità, è cercatore di senso e la sua soddisfazione aumenta nella misura in cui la sua vita ha un impatto positivo sulla vita di altri esseri umani. Generatività allora indica l'approccio di chi concretamente migliora la situazione in sé, attorno a sé e per il futuro, attraverso le dinamiche del mettere al mondo con benevolenza, prendersi cura con dedizione, lasciar andare senza dominare.

Insomma, questi due succinti ma significativi “assaggi” fanno intuire la

ricchezza e la profondità di questo nuovo strumento offerto non solo agli studiosi della dottrina sociale della Chiesa e agli economisti, ma anche a tutti coloro che vogliono cercare e realizzare un nuovo modello di economia e di società.

Fabrizio CASAZZA

PESCE Francesco, *Il matrimonio a Wittenberg. Con un'antologia di testi di Martin Lutero*, Marcianum Press, Venezia 2024, pp. 125, € 15,00.

Francesco Pesce, sacerdote diocesano per la diocesi di Treviso, è professore ordinario di Teologia Pastorale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo I" della Facoltà Teologia del Triveneto. Esperto sui temi di matrimonio, famiglia, coppia e relazioni coniugali, dirige il Centro della Famiglia di Treviso ed ha al suo attivo diverse pubblicazioni sugli argomenti suddetti. Questo suo ultimo testo dimostra la sua competenza, come anche la sensibilità al tema, tanto da presentare un lavoro di ricerca unico che coinvolge la figura di Martin Lutero sul tema del matrimonio; con interessanti spunti di riflessione e piste di dialogo ecumenico a partire dalla presenza di testi del Riformatore, editi nel testo per la prima volta.

Il 2025 è un anno particolare non solo per il Giubileo, ricorre infatti il cinquecentesimo anniversario del matrimonio di Lutero. «Il matrimonio di Lutero? Forse intendevi dire secondo Lutero. Questa risposta, non del tutto rara, esprime sovente l'incomprensione anche a livello teologico, del rilievo del fatto che il Riformatore di Wittenberg

si sia sposato e, di conseguenza, l'irrilevanza di tale evento per la comprensione del pensiero di Lutero stesso e della portata della Riforma» (p. 16). Scrive questo l'autore mostrando il primo di tre grandi e peculiari pregi del suo lavoro: il matrimonio di Lutero, la concezione del matrimonio secondo Lutero, e la presenza di scritti inediti del Riformatore (pubblicati integralmente in appendice al testo).

Il volume si presenta diviso in cinque capitoli e in una forbita appendice di testi del Riformatore, alcuni per la prima volta tradotti ed editati. Il primo capitolo mostra il cambiamento che Lutero opera nella sua concezione del matrimonio non solo come rimedio alla concupiscenza, della finalità procreativa, del ruolo della donna e dei figli. Un cambiamento che suscita interesse considerando che solo pochi mesi prima del suo matrimonio scrive ad un suo amico di sentirsi il più lontano dal matrimonio (cf. 21).

Successivamente, nel secondo capitolo, il prof. Pesce, prende in considerazione la vita matrimoniale nel contesto storico di Lutero. È sorprendente l'attenzione che il Riformatore dedica al matrimonio, nonostante, dal suo punto di vista, sia svalutato dai costumi diffusi, in secondo piano rispetto al celibato e complicato a causa delle leggi canoniche. Un'attenzione che, pur non considerando il matrimonio sacramento, è legata alla fede che apre gli occhi sul dono del coniuge e che permette di realizzare la volontà di Dio.

Il matrimonio a Wittenberg tra Martin Lutero e l'ex suora Katherina von Bora viene presentato dall'autore nel capitolo centrale del suo testo. Emergono tutti gli aspetti, originali ed interessanti, di un matrimonio contemporaneamente contestato dai suoi amici e de-